

Spettacoli

TV - CINEMA

6 E 7 NOVEMBRE

Canti friulani della corale di S. Cecilia

Sabato 6 e domenica 7 novembre sarà ospite per la prima volta a Vercelli la corale S. Cecilia di Grado (Gorizia). Diretta dal maestro Annello Boemo, eseguirà sabato 6 novembre alle 21, al salone Dugentesco, un programma di canti popolari gradiesi e friulani. La corale S. Cecilia verrà presentata dall'avvocato Antonino Ruffino.

Il secondo appuntamento è domenica 7 novembre alle 10,30 in San Cristoforo, ove la Corale canterà (in latino) la "Messa in onore di Santa Caterina", a cinque voci miste, del maestro Giuseppe Rota. All'organo il maestro Paolo Maleroda. A conclusione della celebrazione eucaristica, la corale eseguirà il canto tradizionale dei pescatori gradiesi "Madonnina del Mare".

In arrivo sette band per il Rock'n' Rulez Fest

Sabato dalle 21 al Mattone Rosso

Sabato 6 novembre al Mattone Rosso di corso Rigola 101 a Vercelli si svolgerà la nona edizione del Rock'n' Rulez Fest organizzato dalla No Pit Booking. Saranno sette le band a salire sul palco dalle ore 21 (puntuali), all'unanimità.

Si parte con i Pericolo genere, band milanesi che propone un sano heavy metal; poi sarà la volta della band vercellese Crew e in seguito i novaresi Radio Night che propongono un repertorio proprio che attinge al glam metal anni '80. Si giunge dunque al momento del rock alternativo con Il vile da Gravellona Toce e con i vercellesi Maimale che presenteranno la loro nuova formazione.

Continua il tour promozionale del terzo disco "The Beast Is Back" dei Toxic Poison che dopo avere aperto date per Pino Scot-



to e Lacuna Coil approderanno sul palco del Mattone Rosso proponendo il loro repertorio hard rock. Al termine del festival, l'esplosivo rock punk proposto dai novaresi Jhony Y Los Santos Calaveras (nella foto).

Gli organizzatori sottolineano che il Rock'n' Rulez è ormai l'unico festival rock rimasto a Vercelli e che la manifestazione è sempre riuscita ad attrarre l'attenzione di un numeroso pubblico.

Alla Ca' dal Mariu Bel il folk della Farin-a dal nos sac

La folk band "Farin-a dal nos sac" si presenta al pubblico vercellese con una serata in programma alla Ca' dal Mariu Bel, sede del Comitato Vecchia Porta Casale, in corso Papa Giovanni Paolo II, 31/a, a Vercelli. La serata prevede la presentazione delle 12 canzoni dialettali che compongono il la-

46

SOULFUL NUMBERS AL BLACK LION DI MIAGLIANO

Venerdì 5 novembre i Soulful Numbers suoneranno al Black Lion Pub di Miagliano. I Soulful Numbers Electric Quartet (Emanuele Fizzotti chitarra, banjo, voce, Marina Schiavatato voce, armonica, Giorgio Bertello basso, voce, Luca Roffino batteria) propongono un repertorio che spazia da brani pop come "Time after time" di Cindy Lauper o "Sunrise" di Norah Jones ai successi dei Beatles o Lucio Battisti, dalla canzone d'autore di Bob Dylan ai coinvolgenti rock'n'roll di Elvis, Chuck Berry e Eddie Cochran, da brani celebrissimi come "Proud Mary" dei Creedence Clearwater Revival al rock-blues di Eric Clapton o Janis Joplin, dal rock dei Led Zeppelin e degli Who al soul di Aretha Franklin fino alla disco anni '70. Inizio ore 23.

La musica incontra la letteratura, domenica al Museo Borgogna

Schumann e poesia
Con Marlena Maciejkowicz e Roberto Sbaratto

"Q

uando la musica incontra la letteratura". Così si potrebbe definire il doppio appuntamento che la Società del Quartetto, in collaborazione con il Comune di Vercelli e il Museo Borgogna, ha in serbo per il suo pubblico. L'iniziativa, dal titolo "Schumann: poesia e passione", si svolgerà infatti in due episodi distinti. La prima parte è in programma per domenica 7 novembre, alle ore 17, nel contesto della rassegna "L'Arte si fa sentire" del Borgogna, mentre la seconda si svolgerà la domenica successiva, il 14 novembre, sempre con inizio alle 17. Protagonisti di questo duplice concerto con lettura



teatrale saranno l'affermata pianista Marlena Maciejkowicz e il noto attore vercellese Roberto Sbaratto. Per quanto riguarda il pomeriggio artistico e culturale di domenica 7, verranno eseguite alcune celebri composizioni del pianista tedesco Robert Alexander Schumann: "Scene

infantili", "Novellette" op. 21 n. 1 in Fa Maggiore, "Fantasiestücke" op. 12.

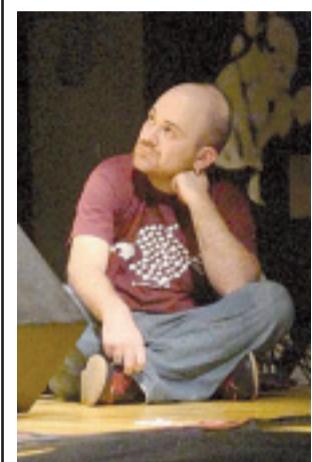
Unitamente all'attesa per questo omaggio vercellese alla figura di Schumann, in cui verranno tratteggiati anche aspetti umani e intimi del pianista germanico, negli ambienti culturali cittadini serve

degli appuntamenti fuori abbondamento del XIII "Viotti Festival". Sabato 27 novembre invece, la "Camerata Ducale" presenterà con un concerto a ingresso gratuito nella chiesa di San Cristoforo la nuova stagione musica legata al "Viotti Festival".

g.mor.

l'aspettativa per altri due concerti di musica classica. Nel prossimo fine settimana, più precisamente sabato 13, alle 21 al Salone Dugentesco, l'apprezzato violinista Guido Rimonda e il chitarrista Maurizio Predda proporranno "Niccolò Paganini". Il concerto, con sonate tratte dal "Centone di sonate" per violino e chitarra, fa parte

PANTAGRUEL
La canzone del "venditor di sassi"



Alessio Lega, domenica 7 in concerto al Pantagruel di via Lanza 28 a Casale Monferrato, ore 18,30, è ormai unanimemente considerato uno dei maggiori outsider del giro.

Regolarmente inserito in ogni dizionario dai grandi editori (Garzanti, Giunti, Rizzoli), Gianni Mura lo cita su Repubblica fra i 100 nomi dell'anno, ha vinto i riconoscimenti più ambiti (Targa Tenco 2004, Premio Lunezia 2006, Premio MEI "fuori dal controllo" 2008), le sue canzoni sono inserite in antologie, libri, dvd.

Eppure Lega non rinuncia al suo nobile donchisciottismo che lo vede svolgere una routine di impiego kafkiano, con cui si paga il "lusso" di cantare dove gli piace, piuttosto che dove "si deve" e di continuare ad andare in giro a tentare di cambiare se stesso e il mondo con le canzoni di cui fa l'autore, l'interprete e lo storico.

Nato a Lecce nel 1972 è migrato a Milano all'inizio degli anni 90, iniziando un'intensa attività concertistica che, distante dai circuiti del mercato, privilegia le piazze, i centri sociali, i circoli culturali. Tra i suoi maestri dichiarati, oltre a Ferré, Brel e Brassens c'è Fabrizio De André, cui dedica la canzone I funerali del pirata.

Per informazioni si può chiamare il 347 9674396; ingresso con tessera Arci.

PIER MICHELATTI

L'omaggio a Faber a Sofia: una scommessa vinta

Scommessa vinta quella di Pier Michelatti, che la scorsa settimana ha portato a Sofia il suo Faber per sempre, spettacolo realizzato grazie al patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Sofia e all'interessamento della Fondazione Fabrizio De André onlus, presieduta da Dori Ghezzi.

Per certi versi si è trattato sul serio di un azzardo poiché nessuno poteva prevedere come sarebbero state accolte dal pubblico bulgaro le canzoni del cantautore genovese, ancora piuttosto sconosciuto da quelle parti. Se a questo aggiungiamo il fatto che il concerto si è tenuto al Teatro Nazionale dell'Opera, tempio consacrato della musica classica, che in precedenza non aveva mai aperto le sue porte a esecuzioni di

tal genere, riusciamo a farci un'idea di quanto sia stato importante l'evento.

Ero quasi sicuro che avrei vinto la scommessa - spiega Michelatti -, non tanto perché il gruppo che conduco è musicalmente preparato, ma per la magia e il potere di penetrazione che la musica di Fabrizio sa emanare". Il teatro infatti ha registrato il tutto esaurito e molta gente è dovuta rimanere fuori. Ciò dimostra che le poesie di De André sono davvero universali e raggiungono i cuori di tutti, indipendentemente dalla lingua parlata di chi le ascolta. Proprio come auspiciava egli stesso in uno dei suoi innumerevoli capolavori, Khorakhanè, ovvero "sapere leggere il libro del mondo con parole cangianti e nessuna scrittura". Ero certo che



la sensibilità del pubblico non sarebbe potuta rimanere indifferente nei riguardi della musica di Fabrizio - prosegue Michelatti - anche se nel retropalco c'era una bravissima interprete che ogni tanto spiegava i testi dei brani. Infine non dimentichiamo che la Bulgaria vanta una notevole tradizione e cultura di musica classica". Faber per sempre ha così piantato un seme da cui in futuro si spera possa germogliare un rigoglioso "papavero rosso" che qualche "bocca di rosa" bulgara magari avrà la fortuna di cogliere.

ma.mu.

Domani tappa del concorso del MEI alle Officine Generazione Musicale a Progetto

GMP generazione Musicale a Progetto 2010, il concorso aperto a tutte le band emergenti che non hanno ancora un cd pubblicato, ma vogliono partecipare e suonare al MEI 2010, fa tappa sabato 6 novembre alle Officine sonore. Nell'occasione si esibiranno Don Potto (foto), Bigam-madre, Officina Finistère, Picpus e Hame-lin.

Nella prima edizione, realizzata insieme a Keep On e con tantissimi partecipanti da tutta la penisola, il premio del tour Keep On in giro per l'Italia è stato vinto da Il Cielo di Bagdad e Nuju, mentre il premio della critica è andato ai Locomotif, attualmente alle prese con il loro primo videoclip, e il primo album che sarà presentato al MEI 2010. Ingresso con tessera Arci.



Alla Ca' dal Mariu Bel il folk della Farin-a dal nos sac

gni (piano e tastiere), Tonino Gabotti (basso), Pier Carlo Quacchio (batteria). A loro si aggiungeranno per l'occasione Andrea Marchese (tastiere) e Giuseppe Garofalo (chitarra)

che, con gli altri musicisti, compongono anche il complesso anni 60 e 70 "La Compagnia". Al termine, panissa vercellese offerta dai cuochi del Comitato. L'appuntamento è per venerdì 5 novembre, alle 21,15. La serata, a ingresso libero, è presentata dai giornalisti Bruno Casalino.

D'ANGELO A COSSATO

In un tranquillo nucleo familiare, esplode la frase "Papà, mamma, io mi sposo!" È il principio di un esilarante conto alla rovescia verso il matrimonio, che mette a dura prova l'equilibrio psichico dei futuri consuoceri: vicini di casa, e che si odiano sinceramente: Gianfranco D'Angelo Nini Salerno e Eleonora Giorgi, lunedì 8 novembre al Comunale di Cossato, ore 21, sono i protagonisti di "Suoceri sull'orlo di una crisi di nervi"; regia Giovanni De Feudis. Info: 015 93899.

